



Decreto del Direttore generale nr. 173 del 04/12/2019

Proponente: *Armando Forgione*

Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Ing. Armando Forgione*

Estensore: *Giuseppe Margarito*

Oggetto: *Lavori di completamento, compreso il ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze. Affidamento a CITEP Soc. Coop di Prato (PO).*

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Relazione del RUP	sì	digitale
Allegato 2 - Contratto Completamento	sì	digitale
Allegato 3 - Contratto complementari	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28/02/2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13/09/2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19/09/2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04/01/2013 e n. 108 del 23/07/2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18/05/2012 e n. 2 del 04/01/2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante), CUP E11E13000030005 - CIG: 5263336245;

Ricordato, ancora, che l'Ing. Armando Forgione, Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR) è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che la Direzione dei Lavori è stata affidata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato (decreto Direttore generale n. 102/2014), il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;

Dato atto che i lavori sono disciplinati dal contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014, dall'atto integrativo sottoscritto in data 05/05/2015 (decreto Direttore generale n. 75/2015), dall'atto di sommissione n. 1 del 12/10/2015 (decreto Direttore generale n. 161/2015) dall'atto di sommissione n. 2 del 22/03/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) e dall'atto di sommissione n. 3 del 22/12/2016 (decreto Direttore generale n. 7/2017), per un importo complessivo di euro 2.620.159,20, nette esclusa IVA, di cui euro 2.473.041,01 per lavori, e euro 147.117,19 per costi della sicurezza, oltre agli oneri di progettazione per euro 60.000,00;

Ricordato, tra l'altro, che i lavori sono altresì disciplinati dall'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1) per interventi complementari, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva, sottoscritto in data 02/05/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) per un importo complessivo di euro 416.459,06, nette esclusa IVA, di cui euro 413.959,06 per lavori, ed euro 2.500,00 per costi della sicurezza;

Considerato che in esecuzione dei sopracitati patti contrattuali e della concessione di proroga sul termine di ultimazione (decreto Direttore generale n. 120/2016), il RTI si è impegnato ad eseguire i lavori, complessivamente ammontanti a euro 3.036.618,26, nette esclusa IVA, iniziati in data 06.05.2015 (agli atti SPIIR), entro il 31/01/2017;

Preso atto che i lavori sono stati contabilizzati e liquidati complessivamente per euro 2.343.329,65 con l'acconto n. 8, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, IVA 10% esclusa, di cui euro 2.010.613,11 per il contratto principale (CIG 5263336245) e euro 332.716,54 per l'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1), giusto certificato di pagamento del 12/12/2016 relativo al SAL n° 8 a tutto il 09/11/2016 (decreto Direttore generale n. 150 del 14/12/2016);

Ricordato che il RTI, senza darne avviso alla stazione appaltante, ha abbandonato il cantiere, sospendendo arbitrariamente i lavori a far data dall'01/02/2017 determinando così un grave ritardo nel completamento e quindi il RUP, Ing. Armando Forgiione, in data 15/02/2017 ha richiesto al Direttore dei lavori la predisposizione della relazione particolareggiata per dare avvio alla procedura di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/2006;

Ricordato che nelle more di tale procedura, con PEC del 28/02/2017 il curatore fallimentare, Dott. Alberto Maurino, ha comunicato alla Direzione dei lavori che il Tribunale di Torino con sentenza n. 48 del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017 (agli atti) ha dichiarato il fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l., mandataria del RTI, allegando la sentenza per estratto;

Considerato che l'art. 37, comma 18, D.Lgs. 163/2006 dispone che «..in caso di fallimento del mandatario ... la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto»;

Preso atto che la dichiarazione di fallimento della mandataria ha prodotto lo scioglimento del rapporto di appalto rispetto alla società mandataria e che non si sono verificati i presupposti previsti dal citato comma 18 per la prosecuzione del rapporto di appalto, non avendo la C.D.G Service Torino s.r.l., mandante, individuato altro operatore economico disposto a costituirsi mandatario in sostituzione della RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. (nota prot. n. 30096/2017 agli atti);

Visto che con decreto n. 83 del 19/05/2017, la stazione appaltante è receduta, ai sensi dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto sottoscritto in data 30.10.2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante) a causa della mancata individuazione da parte della mandante di altra mandataria in sostituzione dell'originaria mandataria fallita;

Rilevato che a seguito del recesso della stazione appaltante, il RUP ha avviato il procedimento di interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e che a seguito di rinuncia della seconda classificata (ATI C.M.S.A. Soc.Coop. / Braccini & Cardini Srl, Prot. ARPAT n° 38457/2017, agli atti), la Citep Soc. Coop. di Prato ha comunicato la propria disponibilità a valutare l'ipotesi del completamento delle opere (Prot. ARPAT n° 41456/2017, agli atti);

Rilevato che questa Agenzia ha intrapreso una serie di attività volte a verificare e ad accertare le prestazioni già effettuate, quali la definizione dello "Stato di consistenza dei lavori" già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera, a cura della Direzione Lavori (Prot. ARPAT n. 24981/2017, agli atti) e la presa in consegna delle chiavi del cantiere da parte del RUP a seguito dell'invio delle stesse da parte del Curatore del Fallimento Merlo Lino Impianti srl (Prot. ARPAT n. 43971/2017, agli atti);

Ricordato che, in esecuzione di quanto sopra, il RUP ha richiesto all'Organo di Collaudo la redazione del "Verbale di accertamento tecnico e contabile" previsto dall'art. 138, comma 2, del codice degli appalti, redatto con le modalità indicate all'articolo 223 del regolamento di esecuzione, per accertare la corrispondenza tra quanto eseguito fino al fallimento e ammesso in contabilità, con quanto previsto nel progetto approvato, aumentato dalle sopravvenute perizie di variante, al fine di determinare esattamente il costo necessario per il completamento dell'opera da affidare ad altra impresa;

Rilevato che CITEP Soc. Coop con nota prot. 62486/2018 (agli atti) ha accettato di completare l'appalto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006;

Visto che con il decreto del Direttore generale n. 139 del 27/12/2018 è stato preso atto del Verbale di accertamento tecnico-contabile (prot. 1102/2018) nonché del documento integrativo allo stesso (prot. 86828/2018), nei quali il Collaudatore tecnico- amministrativo ha determinato l'importo del

contratto, al netto del ribasso del 37,313%, per il completamento dei lavori in euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e, in conseguenza del periodo di fermo cantiere, l'importo per l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, pari a euro 246.504,96 di cui euro 6.400,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

Preso atto, altresì, che il RUP, ai sensi di legge con nota del 23/01/2019 (Prot. ARPAT n. 5836 del 23/01/2019, agli atti), ha richiesto alla Direzione Lavori, società A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti (nominata con decreto n. 102/2014), la redazione della documentazione tecnica relativa ai lavori di completamento dell'appalto e di ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario;

Dato atto che la documentazione progettuale esecutiva redatta dal professionista incaricato, Ing. Claudio Consorti, è stata formalmente consegnata in data 30 ottobre 2019 (Prot. ARPAT n. 81504 del 30/10/2019, agli atti SPIIR), e che il RUP con propria relazione tecnica del 03/12/2019 (Allegato "1", Prot. ARPAT n. 90702 del 03/12/2019) esprime parere favorevole sulla regolarità amministrativa - tecnica e sulla rispondenza agli obiettivi previsti da quest'Agenzia, progetti verificati e validati dal medesimo RUP;

Visti gli elaborati presentati per i lavori di completamento, riepilogati nel documento "EL 01 Elenco Elaborati" allegato al Verbale di Verifica e Validazione - Prot. ARPAT n. 82234 del 04/11/2019 (Allegato "A" dell'Allegato "1"), agli atti SPIIR;

Visti, ancora, gli elaborati relativi ai lavori complementari per il ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, riepilogati nel documento "EL 01 Elenco Elaborati" allegato al Verbale di Verifica e Validazione - Prot. ARPAT n. 82221 del 04/11/2019 (Allegato "B" dell'Allegato "1"), agli atti Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti;

Rilevato, che a seguito dell'esperimento della procedura di interpello, sussistono ancora oggi le condizioni previste dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, norma applicabile al contratto in oggetto ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del completamento dei lavori a CITEP Soc. Coop per l'importo di euro 653.169,29 come sopra determinato;

Ricordato che a seguito della nota di CITEP (Prot. ARPAT n° 13265/2019 agli atti) lo SPIIR ha aggiornato i nominativi delle ditte socie alle quali CITEP, quale consorzio di imprese artigiane (ex art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 ora art. 45 c.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016) che esegue i lavori tramite le proprie imprese associate, ha affidato come sotto indicato, l'esecuzione dei lavori:

- Opere edili - Impresa Cenci Costruzioni Edili S.r.l. con socio unico; via Santa Lucia, 21/A - Lastra a Signa (FI), CF e PI 04964700480;
- Impianti elettrici - Valeri Gino & C. srl, Montelupo F.no (FI), Via Gubbio 10/12, CF e PI 04414910481;
- Impianti meccanici - Idraulica San Giorgio snc, Prato, Via Bruno Zucca n. 1, CF MNDFPP58P02D473M, P.I. 01732730971;

Dato atto che CITEP Soc. Coop possiede i requisiti di qualificazione per l'appalto di cui trattasi richiesti dal bando di gara originario, nonché permangono quelli già verificati di ordine generale e di idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria di cui all'art. 16 della LRT 38/2007;

Ritenuto, pertanto, di procedere, in applicazione dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 (ora art. 110, c.1, del D.Lgs n. 50/2016), alla stipula del contratto per il completamento dei lavori dell'appalto di cui trattasi per l'importo di euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri della sicurezza, IVA 10% esclusa con Citep Soc. Coop con sede in Via Galcianese, 93D/E - Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, secondo lo schema contrattuale (Allegato "2"), che prevede il medesimo ribasso (37,313%) e le stesse condizioni proposte dall'originario aggiudicatario R.T.I. Merlo Lino Impianti (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante);

Visto l'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006 applicabile in virtù della disciplina transitoria

(art. 216 D.Lgs n. 50/2016), ove è previsto che nei contratti pubblici relativi a lavori la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara è consentita per i lavori, non compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera oggetto del progetto o del contratto iniziale, purchè aggiudicati all'operatore economico che segue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) tali lavori non possono essere separati sotto, il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari per il suo perfezionamento;
- 2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

Visto il documento integrativo al Verbale di accertamento tecnico e contabile (prot. 86828/2018) ove si dà atto della sussistenza di ragioni, di ordine economico e tecnico, che comportano la necessità di affidamento allo stesso operatore economico al quale sono affidati i lavori di completamento della ristrutturazione edilizia;

Ritenuta la sussistenza nella presente fattispecie dei presupposti per l'applicazione dell'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs. 163/2006, considerato che:

- gli interventi relativi al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario non erano compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale;
- gli stessi posseggono le caratteristiche della complementarietà, trattandosi di interventi volti ad una integrazione dell'opera principale, che rientrano, comunque, nel piano dell'opera;
- l'affidamento ad altro operatore economico comporterebbe il venir meno della congruità tecnica dei lavori ed insuperabili interferenze con i lavori di completamento della ristrutturazione edilizia in corso di svolgimento nel medesimo luogo, tali da determinare pregiudizio per la buona esecuzione dei lavori, ripercussioni negative sui livelli di sicurezza degli operatori, nonché gravi ritardi nel completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinare a sede della Direzione, con conseguente danno economico per l'Ente, come dettagliato nella relazione del RUP;
- le conseguenze esposte al punto precedente fanno sì che i lavori di ripristino da fermo cantiere non possano essere separati, sia sotto il profilo tecnico che economico, dal contratto iniziale (ossia il contratto avente ad oggetto la ristrutturazione edilizia), senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante;
- la circostanza dell'intervenuto fallimento dell'originario affidatario, che, a causa del fermo cantiere, ha reso necessari i lavori complementari, è circostanza imprevista ed imprevedibile da parte della stazione appaltante al momento della redazione del contratto e del progetto iniziali, indipendentemente dal comportamento diligente di quest'ultima;
- il valore complessivo delle suddette opere, pari a euro 246.504,96, IVA esclusa, non supera il 50% del valore del contratto iniziale, pari a euro 653.169,29, IVA 10% esclusa;

Ritenuta, in ogni caso, la sussistenza di una sostanziale corrispondenza, quanto ai requisiti, tra l'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006 e l'art. 106 comma 1 lett b) del D.Lgs n. 50/2016;

Ritenuto di affidare ai sensi dell'art 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006, in base allo schema contrattuale (Allegato "3"), a CITEP Soc. Coop, l'esecuzione dei lavori complementari, necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, individuati nel documento integrativo al verbale di collaudo tecnico- amministrativo (prot. 86828/2018) per l'importo di euro 246.504,96, di cui euro 6.400,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA esclusa,

Ritenuto, infine, di finanziare per ulteriori euro 350.000,00 il quadro economico, somma già imputata nel bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 (Decreto del Direttore generale n. 32 del 22/03/2019) conformemente a quanto innanzi esposto e in via prudenziale per far fronte alle necessità di completamento dell'opera necessaria per il trasferimento

definitivo della Direzione generale dall'attuale sede in locazione, dando atto che il valore totale dell'opera è pari a euro 4.650.000,00, così come dettagliato, tra l'altro, nella relazione del RUP (Allegato "1");

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al RUP e Dirigente SPIIR, Ing. Armando Forgione, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato dall'Agenzia con decreto del Direttore generale n. 166 del 21/11/2014;

Precisato che i contratti di affidamento per il completamento dei lavori (Allegato "2") e per il ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario aggiudicatario (Allegato "3") saranno stipulati in modalità elettronica mediante scrittura privata con spese a carico esclusivo dell'appaltatore;

Precisato infine che, al netto del periodo contrattuale già trascorso con il precedente appaltatore, la durata complessiva dei lavori, comprensiva del tempo necessario per l'esecuzione delle opere di ripristino, è pari a duecentosettanta (270) giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data stabilita con il verbale di consegna dei medesimi;

Visti il D.Lgs. n. 163/2006 e il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto della relazione del RUP, Ing. Armando Forgione, (Allegato "1") e di approvare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, la documentazione progettuale esecutiva elencata negli "Elenco elaborati" (Allegati "A" e "B" dell'Allegato "1"), depositata agli atti SPIIR, relativa al completamento dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, comprensiva anche dei lavori di ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario ;
2. di approvare, a seguito dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, lo schema di contratto (Allegato "2") per l'affidamento a CITEP Soc. Coop, con sede in Via Galcianese, 93D/E – Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di cui al punto 1, con il medesimo ribasso del 37,313% e alle stesse condizioni offerte dall'originario aggiudicatario, per un importo di euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA 10% esclusa;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006, lo schema di contratto (Allegato "3"), per l'affidamento a CITEP Soc. Coop, dell'esecuzione dei lavori complementari, necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, individuati nel documento integrativo al verbale di collaudo tecnico- amministrativo (prot. 86828/2018) per l'importo di euro 246.504,96, di cui euro 6.400,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA esclusa;
4. di stipulare con CITEP Soc. Coop, con sede in Via Galcianese, 93D/E – Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, il contratto per l'affidamento del completamento dei

lavori di ristrutturazione edilizia nonchè, a condizione e a seguito della sottoscrizione dello stesso, il contratto per l'esecuzione dei lavori complementari, secondo gli schemi contrattuali di cui agli allegati 2 e 3, relativi all'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, da destinare a sede dell'Agenzia;

5. di prendere atto che Citep Soc. Coop è un consorzio di imprese artigiane (ex art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 ora art. 45 c.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016) per il quale eseguono i lavori le proprie imprese associate:
 - Opere edili - Impresa Cenci Costruzioni Edili S.r.l. con socio unico; via Santa Lucia, 21/A - Lastra a Signa (FI), CF e PI 04964700480;
 - Impianti elettrici - Valeri Gino & C. srl, Montelupo F.no (FI), Via Gubbio 10/12, CF e PI 04414910481;
 - Impianti meccanici - Idraulica San Giorgio snc, Prato, Via Bruno Zucca n. 1, CF MNDFPP58P02D473M, P.I. 01732730971;
6. di finanziare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, l'opera di che trattasi per ulteriori euro 350.000,00, somma già imputata nel bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, dando atto che il quadro economico dell'opera è pari a euro 4.650.000,00, nel quale sono puntualmente indicate le somme per lavori, ivi compreso quelle dovute a CITEP Soc. Coop, nonchè quelle a disposizione della stazione appaltante e per onorari professionali dovuti ai professionisti incaricati per Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e Collaudo (Allegato "1");
7. di procedere alla stipula dei contratti con Citep Soc. Coop, mediante sottoscrizione digitale, previa acquisizione della documentazione propedeutica alla stipula;
8. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito dell'Agenzia, sul Sitat SA della Toscana, sull'Albo On-Line del Comune di Firenze;
9. di dare atto che l'Ing. Armando Forgione, Reponsabile del SPIIR, è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché il Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. C) e art 90 del D.Lgs. 81/2008;
10. di comunicare con PEC il presente atto alla CITEP Soc. Coop;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di procedere alla stipula dei contratti per completare il più celermente possibile i lavori relativi all'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, di proprietà dell'Agenzia, al fine di destinarlo quanto prima a sede della Direzione dell'Agenzia, con conseguente risparmio di costi per la stessa;
12. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Marcello Mossa Verre*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 04/12/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/12/2019
- Armando Forgione , il proponente in data 04/12/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 04/12/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 04/12/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 04/12/2019

Omessi gli allegati perchè contenenti dati personali